



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 11 APRILE 2019

SELVA DIPROGNO – S. BORTOLO DELLE MONTAGNE



Raggiunta Selva di Progno (567 m slm), dopo il caffè a Tregnago, si parcheggia in prossimità della chiesa sull'ampio spazio sottostante. Da lì, inizia la nostra escursione, prendendo il sentiero 252, adiacente la stessa e che ci porta ad incontrare contrada Piazzoli (625 m slm). Proseguendo il sentiero adesso un po' più impegnativo cammineremo nel bosco fino a raggiungere dopo circa novanta minuti una croce in legno. Da lì si snoda un bivio e noi prenderemo la destra passando prima per le contrade Salgari e Pernigotti fino a raggiungere il bivio della contrada Brea. Al capitello terremo la destra per scendere prima a contrada Ramponi e, passando da contrada Ambrosi, saliremo il monte Becco fino a raggiungere la strada asfaltata che porta a Campofontana. Attraversiamo la strada e a sinistra prenderemo un altro sentiero che ci porterà a S. Bortolo per il pranzo. Dopo il pranzo, per strada asfaltata, scenderemo fino a contrada Aldeggheri e da lì parte un altro sentiero nel bosco che ci porterà a incrociare le contrade Valcasara e Trettene. Qui il sentiero gira a destra e incontreremo le contrade Cisamoli Belvedere fino a contrada Anselmi. Quindi riprendiamo ancora il sentiero 252 che ci riporta a Selva di Progno dove termina la nostra escursione.

PARTENZA: ore 08,45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: m 600

TEMPO DI PERCORRENZA: h.6

PRANZO : A SACCO O AL RISTORANTE

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia, consigliati bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17,00

Accompagnatori: Corbellari 366 4046000 – Cielo

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.